Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Determina n. 11/2022

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0041872 del 31/01/2022

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, registrato alla Corte dei Conti al n. 89 in data 17/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 4/03/2020;

VISTO il D.P.C.M. 8 Febbraio 2019, n. 25, recante "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97"(pubblicato in G.U. n. 74 del 28.03.2019) ed in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera c) relativo ai compiti della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e strumentali e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27/06/2019 - individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, registrato alla Corte dei Conti il 29/07/2019;

VISTO il Decreto - Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con Legge 132/2019, recante: "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale , delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare , nonché per la rimodulazione degli*

stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compendi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 04/12/2020 - Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, registrato alla Corte dei Conti il 11/01/2021 al n. 14;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. Ordinario n. 49/L;

VISTO il D.M.E.F. 31 dicembre 2021, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*", pubblicato in G.U.R.I. Serie Generale n. 310 del 31/12/2021;

VISTO il Decreto del Capo dell'Ispettorato n. 466681 del 24 settembre 2021, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Gagliano l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Catania di questo Dipartimento, a decorrere dal 19 settembre 2021 e fino al 18 settembre 2024;

VISTO il Regolamento CE 882/2004 che obbligano i laboratori preposti ai controlli ufficiali dei prodotti agroalimentari e mezzi tecnici per l'agricoltura all'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2005;

CONSIDERATO che il laboratorio è accreditato con n. 0664 del 08/05/2006, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2005, che stabilisce i requisiti generali per la competenza dei laboratori;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «Decreto sblocca cantieri»);

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0041872 del 31/01/2022

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» pubblicato sulla GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla GU Serie Generale n.228 del 14 settembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 33, ed entrata in vigore il 15 settembre 2020;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, "*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", pubblicato sulla GU n. 129 del 31 maggio 2021;

VISTO l'art. 1, comma 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla GU n. 129 del 31 maggio 2021, secondo cui "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

VISTO il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di acquistare materiale di consumo per laboratorio, più esattamente specificato nell'allegata richiesta di buono d'ordine n. 575/2022, firmata dal responsabile dell'unità analitica prodotti da agricoltura biologica, la cui spesa presunta ammonta ad € 250,00 I.V.A. esclusa, al fine anche di non compromettere la corretta attività istituzionale del Laboratorio;

VISTA la nota prot. n. 15323 del 14/01/2022, con la quale è stata formulata la programmazione finanziaria delle spese di parte corrente per l'anno 2022 e triennio 2022 – 2024;

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0041872 del 31/01/2022

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

CONSIDERATO che ancora non è stata emanata la Direttiva di II livello e che, quindi, non è stata comunicata l'assegnazione annua dei fondi sui capitoli in gestione a questo laboratorio;

VISTA la nota prot. n. 25767 del 20/01/2022, con la quale, al fine di consentire l'avvio della gestione dell'attività istituzionale, nelle more dell'emanazione delle Direttive ministeriali di attribuzione delle risorse per il triennio 2022-2024, si assegna un anticipo dei fondi di provenienza dell'esercizio finanziario 2022, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 196/2009, che consente la gestione nei limiti delle assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;

CONSIDERATO di dover imputare la spesa per la fornitura suddetta al Capitolo di spesa 2414 P.G. 4 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo 2414 P.G. 4;

VISTO l'art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, secondo cui, "*fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono ad "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTO l'articolo 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, quali l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO che, come riportato nella Richiesta di Buono d'Ordine sopra citata, i prodotti forniti dall'operatore economico Lab Solution S.r.l., indicato dal responsabile dell'unità analitica prodotti da agricoltura biologica, rispondono pienamente alle caratteristiche tecniche richieste per l'impiego a cui sono destinati;

RAVVISATA l'opportunità di evadere la richiesta al fine di garantire lo svolgimento della ordinaria attività del Laboratorio;

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0041872 del 31/01/2022

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

CONSIDERATO che per l'intera fornitura è prevista una spesa di € 250,00 I.V.A. esclusa;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, così come convertito con Legge 6 luglio 2012 n. 94, che rende obbligatorio il ricorso alle "Convenzioni stipulate da CONSIP" e agli strumenti messi a disposizione dal "Mercato elettronico della Pubblica amministrazione";

VERIFICATO che per l'acquisizione della fornitura in questione, non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e dell'art. 1 del D.L. 95/2012, commutati nella legge n. 135/2012 aventi ad oggetto forniture identiche o comparabili con quelli della presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'Art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, come convertito nella legge n. 94/2012, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'Art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 di "*fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*" per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che è attivo sul portale MePA il bando "BENI", categoria merceologica "Ricerca, Rilevazione Scientifica e Diagnostica";

VERIFICATO che tale fornitura è presente nel MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*) si rende necessario provvedere ad acquisire la fornitura di che trattasi in tale ambito istituzionale;

PRESO ATTO che, dall'esito di un'indagine di mercato preliminare effettuata s sul MePA, è risultato che la Ditta Lab Solution S.r.l., offre la citata fornitura al minor prezzo;

RITENUTO che vi siano i presupposti normati e di fatto per poter procedere all'acquisizione della fornitura ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in osservanza alla linea guida citata ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., si possa procedere ad un affidamento diretto alla citata Ditta da espletare sul MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*);

CONSIDERATO che è stata verificata la regolarità contributiva di suddetta Ditta, tramite la piattaforma "Durc on line" di INAIL ed INPS;

RITENUTO che le caratteristiche della fornitura da acquisire sono standardizzate e le cui condizioni sono stabilite dal mercato;

D E T E R M I N A

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0041872 del 31/01/2022

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Art. 1

È disposta, per le motivazioni riportate in premessa, ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, l'acquisizione attraverso il *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (MePA) mediante predisposizione di un *Trattativa Diretta*, di materiale di consumo per laboratorio, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, per l'importo presunto di € 250,00 I.V.A. esclusa.

Art. 2

Di affidare, ai sensi ai sensi della citata normativa, alla Ditta Lab Solution S.r.l., indicata nella richiesta di Buono d'Ordine, come sopra specificato, la quale possiede le caratteristiche tecniche e la competenza specifica per effettuare la fornitura ed inoltre, è iscritta nel registro fornitori di questo laboratorio.

Art. 3

Di autorizzare, per quanto in premessa, la spesa pari all'importo contrattuale di € 370,00 (duecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa, con eventuale aggiornamento all'esito della presentazione delle offerte.

Art. 4

L'operatore economico della fornitura dovrà possedere i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché soddisfare i requisiti minimi di idoneità professionale. In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. L'amministrazione potrà altresì procedere all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Art. 5

Il relativo contratto sarà perfezionato secondo le modalità previste dalla piattaforma MePa di Consip, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e sarà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente dalla Stazione appaltante, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi, riportante i medesimi contenuti previsti dalla richiesta di offerta.

Art. 6

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0041872 del 31/01/2022

Il pagamento della spesa relativa sarà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica tramite lo SDI, ad avvenuta regolare esecuzione, previa verifica di conformità e accertamento della corretta ed effettiva esecuzione della fornitura. Inoltre, è subordinato alla regolarità contributiva (DURC). Il corrispettivo sarà liquidato tramite accreditamento in c/c bancario entro 30 giorni dalla verifica della regolarità della fornitura ovvero, se successiva, dalla data di ricezione della fattura salvo la disponibilità di cassa nel previsto capitolo di spesa. Pertanto il fornitore dovrà rilasciare la dichiarazione di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ai sensi dell'' l'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e del Decreto Legge n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche.

Art. 7

Il Dr. Giacomo Gagliano, dirigente del Laboratorio di Catania, è nominato Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 8

La sopracitata spesa, da imputare al capitolo di spesa 2414 P.G. 4 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario sulla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" di pertinenza del CDR 4, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, verrà liquidata direttamente dal Laboratorio ad avvenuta fornitura dei relativi beni a presentazione di regolare fattura elettronica, previo controllo/collaudo della regolarità della fornitura, nonché della verifica, con esito positivo, della regolarità della posizione contributiva della ditta, esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche.

IL DIRETTORE
Dr. Giacomo GAGLIANO
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs n. 82/2005 (CAD)

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0041872 del 31/01/2022